

## DESTINAZIONE DEL PVR 2025 A CONTO SOCIALE

### COSE UTILI DA SAPERE: TERMINE PER L'OPZIONE 10 APRILE 2026

Il 26 marzo scorso abbiamo sottoscritto l'accordo che consente di destinare il **PVR 2025 al Conto Sociale**. Tale scelta andrà effettuata entro il **10 aprile** prossimo.

In base alla normativa fiscale, la destinazione a Conto Sociale è consentita - entro una soglia che per le somme erogate nel 2026 e nel 2027 è pari a **€ 5.000** - nei confronti della medesima platea che può beneficiare (entro lo stesso limite di € 5.000) di una tassazione agevolata sul PVR, ovverosia a dipendenti con un **reddito**, nell'anno precedente, **non superiore a € 80.000**.

Al Conto Sociale come FISAC CGIL di ISP abbiamo dedicato una specifica [Guida](#) di cui nei prossimi giorni pubblicheremo la versione aggiornata con le ultime novità.

Nella presente nota **anticipiamo** - in vista dell'apertura della procedura che consente la destinazione al Conto Sociale e dell'arco temporale limitato a disposizione - **le principali informazioni** su questo tema; gli aspetti affrontati sono i seguenti:

<b>Come destinare il PVR a Conto Sociale</b> .....	<b>1</b>
<b>Opzioni di utilizzo tramite Conto Sociale</b> .....	<b>2</b>
<b>Trattamento contributivo e fiscale</b> .....	<b>3</b>
<b>Rimborso delle utenze domestiche</b> .....	<b>4</b>
<b>Mancato utilizzo delle somme in Conto Sociale entro la scadenza</b> .....	<b>4</b>

I Rappresentanti Sindacali della **FISAC CGIL** sono come sempre a disposizione per chiarimenti.

### COME DESTINARE IL PVR A CONTO SOCIALE

La scelta di destinazione del PVR a Conto Sociale si effettuerà su **#People** al percorso > Servizi Amministrativi > Richieste amministrative > **Conto Sociale - Destinazione importi (PVR, PAV e Premio Sociale)**.

Coloro che non hanno accesso alla funzionalità online potranno esprimere l'opzione inviando, entro la medesima scadenza, specifico modulo alla casella [lavmanuali.contosociale@intesanpaolo.com](mailto:lavmanuali.contosociale@intesanpaolo.com).

Se non si sceglie la destinazione a Conto Sociale entro il **10 aprile 2026**, il PVR sarà regolato in **busta paga** con la prima mensilità utile successiva all'approvazione del Bilancio (**maggio 2026**) con **anticipo** su conto corrente nella prima decade dello stesso mese.

Ai **dati di consuntivo** del **PVR 2025** abbiamo dedicato il **comunicato** disponibile [qui](#), ma l'importo del PVR individualmente spettante non è al momento noto: la mancata conoscenza può determinare qualche incertezza rispetto alla decisione da assumere, ma va considerato che **qualora si optasse per il PVR in Conto Sociale** e si cambiasse successivamente idea, **si potrà comunque chiederne la liquidazione** (nel primo **cedolino** utile) a partire da maggio e anche successivamente ogni mese. La scelta effettuata da maggio in avanti potrà riguardare l'intero ammontare del PVR o una sua parte, per esempio mantenendo in Conto Sociale la quota che si intende utilizzare attraverso una o più delle opzioni previste (v. *tabella alla pagina seguente*), e chiedendo l'erogazione del residuo nella prima busta paga utile.

## OPZIONI DI UTILIZZO TRAMITE CONTO SOCIALE

Contributi per i seguenti servizi di educazione e istruzione anche in età prescolare sostenuti per i figli:	Asili nido	Fino a capienza dell'importo individualmente spettante
	Scuole pubbliche e private nell'ambito dell'intero ciclo scolastico, comprese scuole materne e servizi integrativi di mensa	
	Università e scuole di specializzazione riconosciute	
	Master riconosciuti	
	Ludoteche e centri estivi e invernali	
	Rimborso acquisto testi scolastici	
	Corsi di lingua curricolari	
	Servizio di trasporto scolastico	
	Spese sostenute per le gite didattiche, le visite di istruzione, servizi di baby sitting e le altre iniziative incluse nei piani di offerta formativa scolastica	
	Spese per l'acquisto di strumenti compensativi e di sussidi tecnici e informatici che assicurino ritmi graduali di apprendimento da parte di propri familiari fiscalmente a carico studenti con DSA	
Contributi per servizi di assistenza ai familiari anziani o non autosufficienti*	Assistenza domiciliare, badanti, assistenza infermieristica	
	Servizi di assistenza residenziali e semiresidenziali	
Contributo spese per la/il dipendente e i familiari* a carico	Acquisto abbonamenti per il trasporto pubblico locale, regionale e interregionale	
Contribuzione	Previdenza Complementare a FONDISP	Fino a capienza dell'importo individualmente spettante
Somme attribuite alla/al dipendente per spese sostenute per sé o per i familiari* mediante convenzionamento (welfare)	Viaggi personalizzati e pacchetti viaggio	Fino a capienza dell'importo individualmente spettante
	Corsi di formazione (es. corsi di lingue) e servizi accessori	
	Servizi per la casa e la famiglia	
	Abbonamenti a strutture sportive e palestre, centri benessere e prestazioni mediche	
	Ingressi a musei, cinema, parchi e abbonamenti editoria	
Voucher di cui all'art. 51, comma 3 e 3-bis, del TUIR ( <i>fringe benefit</i> )	Alimentari, carburante, tecnologia, abbigliamento, editoria	Fino a un massimo di € 1.000 (elevabili a € 2.000 per dipendenti con figli fiscalmente a carico <sup>1</sup> ) nell'ambito dell'importo individualmente spettante
Somme attribuite alla/al dipendente per rimborso utenze domestiche per sé o dei familiari* ( <i>fringe benefit</i> )	Utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale	
* Con riferimento ai familiari di cui all'art. 12 del TUIR tempo per tempo vigente (alla data di sottoscrizione dell'accordo: coniuge, figli e altri familiari conviventi per esempio genitori, generi, nuore, fratelli, sorelle, suoceri)		

<sup>1</sup> Su #People > Servizi Amministrativi > Richieste Amministrative tramite l'applicativo "Autocertificazione Richiesta Soglia Fringe Benefits 2.000 euro".

## TRATTAMENTO CONTRIBUTIVO E FISCALE

Allo scopo di fornire elementi utili a valutare l'effettiva convenienza della destinazione del PVR al Conto Sociale, **proponiamo di seguito un esempio riferito all'erogazione in busta paga di un PVR di € 3.500** nel caso di dipendente che nell'anno precedente avesse percepito un reddito non superiore a € 80.000; nel riquadro sono indicate le trattenute previdenziali e fiscali che si determinano per tale ipotesi e il premio netto che ne deriva.

### ESEMPIO RELATIVO AL RICONOSCIMENTO IN BUSTA PAGA

<b>Importo lordo PVR</b>	<b>€ 3.500,00</b>
Fino a € 800 è trattenuto solo lo 0,067% destinato al Fondo di Solidarietà	€ -0,54
Oltre la soglia di € 800, sono effettuate le trattenute previdenziali ordinarie del 9,257% ( <i>in compenso la contribuzione ai fini pensionistici anche da parte della banca è piena</i> )	€ -249,94
Imponibile fiscale	€ 3.249,52
Imposta sostitutiva (aliquota 1%)	€ -32,50
<b>Premio NETTO in busta paga</b>	<b>€ 3.217,02</b>

### DESTINAZIONE AL CONTO SOCIALE

In caso di destinazione al Conto Sociale, invece, non è prevista alcuna trattenuta (quindi la somma - nell'esempio precedente € 3.500 - risulta **integralmente disponibile senza decurtazioni**).

Tuttavia è importante ricordare che:

- sulla somma utilizzata tramite il Conto Sociale, **non sono effettuati neppure da parte dell'azienda i versamenti previdenziali destinati a finanziare la futura pensione;**
- **le spese rimborsate non possono essere portate in detrazione** (se non per la quota eventualmente eccedente l'importo effettivamente rimborsato) in sede di dichiarazione dei redditi (per esempio non può essere richiesta la detrazione del 19% sulla quota delle spese di istruzione oggetto di rimborso);
- se si scelgono voci rientranti nei **fringe benefit** è indispensabile **non superare la soglia esente** relativa all'anno di fruizione, prendendo in considerazione tutte le tipologie di *fringe benefit* di cui si fosse beneficiari (per esempio mutui e prestiti). Infatti, al superamento del limite, tutti i *fringe benefit* cumulati nell'anno (ivi inclusi quelli relativi ai "primi" 1.000/2.000 euro) sono assoggettati a trattenute previdenziali e fiscali. La nostra [Guida al Conto Sociale](#) contiene uno specifico capitolo sul tema, di cui raccomandiamo la lettura.

**Il versamento alla Previdenza complementare del PVR** (per il tramite del Conto Sociale e quindi nel limite per gli anni 2026 e 2027 di € 5.000) è **fiscalmente esente e l'importo non viene considerato nel massimale deducibile previsto per legge (€ 5.300 annui)**. L'esenzione è mantenuta anche in fase di erogazione della prestazione per la parte di essa che deriva dal PVR.

### TRATTAMENTO PREVIDENZIALE E FISCALE PER PVR DI IMPORTO SUPERIORE A € 5.000

In caso di PVR di importo superiore a € 5.000, sulla **parte eccedente** tale soglia è applicata la tassazione **ordinaria** (indipendentemente dalla scelta effettuata per i "primi" 5.000 euro: Conto Sociale o liquidazione in busta paga con tassazione agevolata dell'1%).

## RIMBORSO DELLE UTENZE DOMESTICHE

---

Anche per l'anno in corso è prevista la possibilità di utilizzare il welfare aziendale per chiedere il rimborso delle spese sostenute per il **pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia elettrica e del gas naturale.**

Tale rimborso si configura come *fringe benefit* e richiede pertanto che sia posta la massima attenzione per evitare il superamento della soglia esente.

## MANCATO UTILIZZO DELLE SOMME IN CONTO SOCIALE ENTRO LA SCADENZA

---

Nel caso in cui, entro la scadenza, non fosse stato integralmente utilizzato il valore spettante, l'eventuale quota non fruita sarà liquidata con la busta paga del mese di **febbraio 2027**, con applicazione dell'aliquota contributiva dell'1%.

La scadenza sarà **in prossimità del 31 dicembre 2026**, con possibilità di termini differenti resi noti tempo per tempo in relazione alle varie tipologie di utilizzo (indicativamente **novembre** per i *fringe benefit* trattandosi di una scelta con un potenziale impatto sulle operazioni di conguaglio di fine anno).

I Rappresentanti Sindacali della **FISAC CGIL** sono come sempre a disposizione per chiarimenti.

31 marzo 2026

*La Segreteria FISAC CGIL Gruppo Intesa Sanpaolo*